PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni

ANNIVERSARI NAZIONALI

Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano
Comitato di Parma

CONVENZIONE

PER

il trasferimento di un contributo non superiore a **euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00)** a valere sulle risorse di cui al **capitolo di spesa n. 216 "Somme da destinare alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale"** iscritto nel C.D.R. 1 – Segretariato Generale – del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2021 - per la realizzazione dell'iniziativa "La memoria quotidiana del conflitto mondiale nel primo dopoguerra" a cura dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano - Comitato di Parma, in occasione del 100° anniversario 1^ G.M. 1918/23,

TRA

La **Presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni** - di seguito "Struttura di missione" - con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma, C.F. n. 80188230587, nella persona del dott. Paolo Vicchiarello, Coordinatore della Struttura, da una parte,

E

L'**Istituto per la storia del Risorgimento Italiano - Comitato di Parma** - di seguito "Istituto" - con sede in Via Massimo D'Azeglio, 85 – 43125 Parma, C.F. 92110120349 nella persona del legale rappresentante prof. Piergiovanni Genovesi, dall'altra parte,

di seguito congiuntamente "Parti",

PREMESSO CHE

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni ha stabilito la "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e in particolare l'articolo 2 comma 3 stabilisce la possibilità di "*contribuire, con proprie risorse ed entro i limiti delle disponibilità annuali iscritte nel bilancio di previsione, al rimborso parziale delle spese sostenute da soggetti pubblici o privati, che non abbiano finalità di lucro, per la realizzazione di progetti culturali o sociali di alta rilevanza*";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2012, recante l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri della "Struttura di missione per la commemorazione del centenario della prima guerra mondiale", da ultimo confermata, con modifiche e ridenominazione in "Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni", con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021, operante alle dirette dipendenze del Ministro per le politiche giovanili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020 ha disposto l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha approvato il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021 ha conferito al Ministro On. Fabiana Dadone l'incarico per le Politiche giovanili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, ha conferito al Ministro per le politiche giovanili, On. Fabiana Dadone, tra le altre, anche la delega in materia di anniversari nazionali avvalendosi della Struttura di missione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 3 maggio 2021 al n. 1026, ha conferito al dott. Paolo Vicchiarello l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore della suddetta Struttura di missione;
- il decreto del Segretario generale 14 maggio 2021 ha conferito al Dott. Paolo Vicchiarello, Coordinatore della Struttura di missione, la delega alla gestione- unitamente ai relativi poteri di spesa - delle risorse finanziarie esistenti sui capitoli 185, 203, 204, 208, 210, 211, 212, 215, 216, 240, 247, 257, 267, 903, 904, 916, 981, 986 iscritti nel C.D.R. 1 – Segretariato generale – del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa;
- il decreto del Ministro per le politiche giovanili del 19 luglio 2021, in attuazione dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 aprile 2021, ha ricostituito il "Comitato per gli anniversari di interesse nazionale", definendone l'organizzazione, il funzionamento e le attività;
- il Comitato per gli anniversari di interesse nazionale, nella seduta del 22 settembre 2021, ha espresso parere favorevole su alcune iniziative proposte per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del richiamato decreto del Ministro per le politiche giovanili 19 luglio 2021;

- il decreto del Ministro per le Politiche giovanili del 8 ottobre 2021, ha stabilito il "*finanziamento di iniziative inerenti celebrazioni di interesse nazionale e interventi di riqualificazione dei luoghi connessi agli eventi storici anche di rilevanza nazionale*";
- in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera a), punto iii, del predetto decreto del Ministro per le Politiche giovanili del 8 ottobre 2021, ha previsto un contributo non superiore a **euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00)** da destinare all'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano - Comitato di Parma per l'iniziativa "La memoria quotidiana del conflitto mondiale nel primo dopoguerra", in occasione del 100° anniversario 1^ G.M. 1918/23;

CONSIDERATO CHE

- tra i compiti della Struttura di missione stabiliti dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021 vi è, tra gli altri, quello di assicurare gli adempimenti necessari per la realizzazione e la valorizzazione dei programmi e degli interventi connessi alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale;
- l'articolo 2 del decreto del Ministro per le Politiche giovanili del 8 ottobre 2021, stabilisce che "*la Struttura di missione assicura, per quanto di competenza, gli adempimenti funzionali alla realizzazione degli interventi e delle iniziative […] anche tramite […] stipula di accordi e convenzioni*";

tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sopra individuate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Oggetto della convenzione

1. Le premesse della presente Convenzione formano parte integrante e sostanziale della medesima e ne orientano l'interpretazione e l'attuazione, per quanto non specificamente dettagliato nel seguente articolato.

2. L'oggetto della presente Convenzione tra la Struttura di missione e l'Istituto, avuto riguardo alle rispettive competenze e finalità istituzionali, è il trasferimento del contributo per un importo non superiore a **euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00)** - a valere sulle risorse di cui al capitolo di spesa n. 216 "Somme da destinare alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale" iscritto nel C.D.R. 1 – Segretariato Generale – del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2021 - per la realizzazione

dell'iniziativa "La memoria quotidiana del conflitto mondiale nel primo dopoguerra" a cura dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano - Comitato di Parma, in occasione del 100° anniversario 1^ G.M. 1918/23.

3. La presente Convenzione regola i rapporti fra la Struttura di missione e l'Istituto per la gestione del contributo per la realizzazione della sopracitata iniziativa, come esplicitato nell'**Allegato A**, che forma parte integrante della stessa, contenente:

- la **relazione illustrativa** che rappresenta in modo organico e completo i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa, le diverse attività/fasi connesse agli obiettivi, i prodotti/risultati attesi;
- il **cronoprogramma** che indica i tempi di realizzazione sia complessivi che specifici per ogni singola attività/fase prevista, coerentemente con quanto dichiarato nella relazione illustrativa;
- il **piano economico** che individua la quota di contributo riconosciuto dal Decreto del Ministro per le Politiche Giovanili del 8 ottobre 2021, l'eventuale quota di autofinanziamento e/o l'eventuale quota di altri co-finanziatori. In riferimento agli obiettivi e/o attività/fasi dichiarati nella relazione illustrativa, il piano economico indica i costi previsionali complessivi, ripartiti in singoli capitoli e relativi sottocapitoli.

ARTICOLO 2

Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione ha validità dalla data di registrazione presso gli Organi di controllo competenti, sino all'avvenuto riscontro della rendicontazione a consuntivo delle attività svolte e, comunque, non oltre il 30 giugno 2024.

2. Eventuali proroghe potranno essere concordate e sottoscritte digitalmente tra le Parti, con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione, sulla base di apposita motivata richiesta presentata dalla Istituto almeno 30 giorni prima della data di conclusione dell'iniziativa come desumibile dal cronoprogramma in Allegato A.

3. La presente Convenzione tra la Struttura di missione e l'Istituto, si attua nel rispetto delle seguenti date:

- Avvio dell'iniziativa: data di sottoscrizione della Convenzione, efficace dalla data di registrazione della Convenzione da parte degli Organi di controllo competenti.
- Rendicontazione intermedia dell'iniziativa: 31 dicembre 2022

- Conclusione dell'iniziativa (da Cronoprogramma in Allegato A): 31 dicembre 2023
- Fine periodo di rendicontazione dell'iniziativa da parte dell'Istituto: 31 marzo 2024

ARTICOLO 3

Referenti

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione per la Struttura di missione è nominato Referente l'Ing. Eric Sanna, dirigente non generale con funzioni in materia di anniversari, anche ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

2. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione per l'Istituto è nominato Referente

3. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire il proprio Referente dandone tempestiva comunicazione alla controparte secondo le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione.

ARTICOLO 4

Finanziamento e copertura finanziaria

1. Il contributo per la realizzazione dell'iniziativa, per un importo non superiore a **euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00)**, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a) il 60%, a titolo di acconto, pari a **euro 90.000,00 (euro novantamila/00)**, a seguito della conclusione dell'iter di approvazione e registrazione della presente Convenzione da parte degli Organi di controllo competenti;

b) il 40%, fino ad un massimo di **euro 60.000,00 (euro sessantamila/00)**, a seguito del positivo riscontro della rendicontazione a consuntivo.

2. L'Istituto prende atto ed accetta che la validità e l'efficacia della presente Convenzione sono subordinati all'avvenuta registrazione della stessa da parte degli Organi di controllo competenti e che, pertanto, la Struttura di missione garantisce la copertura economica del contributo di cui al comma 1 solo a seguito della predetta registrazione.

3. L'Istituto prende atto e accetta che il contributo verrà erogato esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della presente Convenzione, pertanto lo stesso non potrà essere utilizzato, in tutto o in parte, per altri scopi.

4. L'Istituto dichiara che per la realizzazione dell'iniziativa in argomento non ha ottenuto e percepito, né tantomeno richiederà, ulteriori finanziamenti di natura pubblica e/o privata, ad eccezione di quelli dichiarati nel piano economico in Allegato A.

5. La Struttura di missione può autorizzare eventuali rimodulazioni finanziarie tra le macrovoci (capitoli) previste nel piano economico in Allegato A, che devono essere preventivamente comunicate e debitamente motivate da parte della Istituto con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione. Le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 10% (dieci percento) della macrovoce (capitolo) di costo con l'importo maggiore tra quelle tra cui viene effettuata la rimodulazione, devono essere comunicate e debitamente motivate, ma **non sono soggette ad autorizzazione** da parte della Struttura di missione.

6. L'Istituto prende atto ed accetta, inoltre, che qualora non fosse più possibile procedere al completamento dell'iniziativa, il contributo ricevuto di cui al precedente comma 1 lett. a), decurtato delle somme effettivamente sostenute e debitamente rendicontate ai sensi del successivo articolo 6, dovrà essere restituito alla Struttura di missione mediante accreditamento sul **conto infruttifero n. 22330** intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

7. L'Istituto Istituto dichiara che il conto presso il quale effettuare l'erogazione del contributo di cui trattasi è il conto corrent

   IBAN dedicato anche se non in via esclusiva a commesse pubbliche. La Istituto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.

8. L'Istituto garantisce inoltre che il conto corrente identificato con il codice **IBAN** di cui al comma 7 non è soggetto a pignoramenti manlevando questa Struttura di missione da ogni responsabilità in merito.

9. Eventuali variazioni dell'IBAN sopra indicato dovranno essere tempestivamente comunicate con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione.

ARTICOLO 5

Codice Progetto, monitoraggio, relazione intermedia

1. **Ai fini del monitoraggio di tutte le attività e delle spese inerenti alla presente Convenzione, nonché ai fini della rendicontazione delle stesse, viene attribuito il Codice Progetto "004-2021", che andrà riportato in tutte le comunicazioni relative al rapporto in parola.**

2. L'Istituto prende atto ed accetta che entro il 31 dicembre 2022 dovrà trasmettere alla Struttura di missione, con le modalità indicate nell'articolo 17 della presente Convenzione, una relazione intermedia, sia descrittiva che tecnica, su quanto realizzato e sui risultati raggiunti.

3. La relazione intermedia dovrà dare evidenza della congruità del progetto a quanto riportato nell'Allegato A alla presente Convenzione, in particolare del rispetto degli obiettivi dichiarati nella relazione illustrativa, del rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma, del rispetto del piano economico presentato.

ARTICOLO 6

Rendicontazione

1. **L'Istituto prende atto ed accetta che dovrà rendicontare, secondo quanto indicato nel piano economico in Allegato A, l'importo complessivo speso per la realizzazione dell'iniziativa, giustificando, laddove esistenti, le differenze (in aumento o in diminuzione) con il costo complessivo previsto dell'iniziativa, indicato nel predetto Allegato A, ossia pari a euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00).**

2. L'Istituto prende atto ed accetta che la rendicontazione, comprensiva della documentazione di cui al successivo comma 3, dovrà essere trasmessa alla Struttura di missione, con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione, entro 90 (novanta) giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa come desumibile dal cronoprogramma in Allegato A, ovvero entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data eventualmente prorogata come da richiesta dell'Istituto nei termini e nei modi di cui al sopracitato articolo 2, comma 2.

3. A seguito del completamento delle attività previste in Allegato A, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute riferita all'erogazione del saldo finale, l'Istituto dovrà presentare la seguente documentazione:

   a) relazione finale, sia descrittiva che tecnica, su quanto realizzato e sui risultati raggiunti, analogamente a quanto disposto dal precedente articolo 5, comma 2;

   b) rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, articolato in coerenza con il piano economico in Allegato A, comprendente anche l'elenco dei giustificativi di spesa (numero, importo, oggetto e data);

   c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) relativa alle spese effettivamente sostenute relativamente

all'attuazione della presente convenzione, che devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

d) **copia di tutti i giustificativi spese e dei rispettivi pagamenti (bonifici, assegni, carte di credito e di debito) che dovranno riportare, rispettivamente nell'oggetto e nella causale, il Codice Progetto di cui al precedente articolo 5, comma1;**

e) dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le eventuali prescrizioni fiscali e previdenziali connesse alla iniziativa (esempio: ritenute fiscali e previdenziali, diritti SIAE).

4. Con particolare riferimento alle spese sostenute relativamente ai servizi ed alle forniture, le stesse sono rimborsabili a seguito di apposita dichiarazione da parte della Istituto sul rispetto della normativa di riferimento di cui al successivo articolo 11.

5. L'Istituto prende atto ed accetta, inoltre che, qualora l'importo complessivo speso e rendicontato secondo le modalità di cui al presente articolo, dovesse risultare inferiore al costo complessivo previsto dell'iniziativa indicato nel piano economico in Allegato A, ossia a **euro 150.000,00 (centocinquantamila/00)**, il contributo verrà ricalcolato applicando la percentuale di cofinanziamento originale dell'iniziativa all'importo effettivamente speso e rendicontato. In caso di maggior somme finanziate, la beneficiaria provvederà alla restituzione immediata della differenza.

6. L'Istituto è tenuta a produrre ogni altra documentazione che la Struttura di missione dovesse ritenere utile e necessaria al monitoraggio delle attività e all'erogazione del contributo riconosciuto.

7. L'Istituto prende atto ed accetta che, in caso di mancata o parziale produzione di quanto richiesto dalla Struttura di missione in fase di monitoraggio e di rendicontazione, ovvero qualora per alcuni costi o pagamenti non sia riscontrabile la pertinenza e correlazione alla presente Convenzione, le relative somme non verranno riconosciute. In tal caso la Struttura di missione procederà al ricalcolo del contributo ammissibile sulla base delle sole spese effettivamente ammesse.

ARTICOLO 7

Obblighi delle parti

1. La Struttura di missione garantisce la copertura economica del contributo secondo le modalità stabilite nel precedente articolo 4.

2. L'Istituto, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, cura ed è responsabile della gestione del contributo non superiore a **euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00)**, al fine di realizzare l'iniziativa in argomento.

3. L'Istituto garantisce l'adempimento e l'osservanza di quanto stabilito con la presente Convenzione, mantenendo sollevata la Struttura di missione da ogni responsabilità in merito alla procedura seguita per la realizzazione dell'iniziativa, garantendo l'estraneità della stessa da tutti i rapporti contrattuali posti in essere.

4. L'Istituto, con riferimento alla realizzazione dell'iniziativa oggetto del contributo, svolge le attività di affidamento dei servizi e delle forniture, stipula dei relativi contratti, conformemente a quanto stabilito nel successivo articolo 11.

5. **L'Istituto si obbliga ad effettuare tutti i pagamenti connessi alla realizzazione dell'iniziativa per esclusivo tramite di sistemi tracciabili quali: bonifici, ricevute bancarie, assegni nominativi, carte di debito o credito. Non sono in alcun caso ammessi i pagamenti in contanti.**

6. L'Istituto si obbliga a rendicontare l'importo complessivo speso per la realizzazione dell'iniziativa, secondo quanto stabilito al precedente articolo 6.

7. L'Istituto si obbliga a pubblicare sul proprio sito Internet istituzionale o in analoghi portali digitali liberamente accessibili, di cui sarà data notizia alla Struttura di missione secondo le modalità stabilite dal successivo articolo 17, le informazioni relative al contributo oggetto della presente Convenzione, come previsto dall' articolo 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, come modificato dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.

8. Tutti gli importi indicati nella presente Convenzione e nel piano economico in Allegato A sono da intendersi comprensivi di ogni onere accessorio (es. IVA).

ARTICOLO 8

Logo della Struttura di missione

1. L'Istituto si obbliga a prevedere la riproduzione o l'utilizzo del logo della Struttura di missione in tutti i materiali di comunicazione e informazione, compresi quelli digitali, che saranno prodotti nell'ambito della presente Convenzione. La concessione all'utilizzo del logo potrà avvenire previa specifica richiesta per ciascuna differente modalità prevista e soltanto a seguito di invio alla PEC: anniversarinteressenazionale@pec.governo.it delle bozze degli stampati e dei

materiali digitali. La Struttura di missione rilascerà il "visto si stampi" con specifico atto scritto, previa verifica della correttezza della riproduzione.

ARTICOLO 9

Rapporti con i terzi

1. L'Istituto è responsabile unico relativamente alle attività di realizzazione dell'iniziativa di cui all'articolo 1 e delle attività dedotte dalla presente Convenzione, nel rispetto di quanto previsto nel precedente articolo 7.
2. La Struttura di missione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto giuridico o, comunque nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione.

ARTICOLO 10

Maggiori oneri

1. Le parti convengono che qualora, per la realizzazione dell'iniziative, si rendessero necessarie ulteriori risorse finanziarie, rispetto a quelle indicate nel piano economico in Allegato A, l'Istituto provvederà al reperimento delle stesse.

ARTICOLO 11

Normativa di riferimento

1. Ad integrazione delle condizioni espresse nella presente Convenzione, per l'attuazione della medesima, si applicano, altresì, ai sensi degli articoli 1 e 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici", le disposizioni di natura legislativa e regolamentare in materia di contratti pubblici, nonché quelle vigenti all'atto degli affidamenti dei servizi e delle forniture.

ARTICOLO 12

Proprietà intellettuale e pretese di terzi in generale

1. La Struttura di missione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Istituto abbia usato ovvero utilizzi, per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, dati, dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto o detengano a qualunque titolo la proprietà o altri diritti di privativa.
2. L'Istituto si obbliga a tenere indenne la Struttura di missione da ogni responsabilità e da qualsiasi costo, spesa od onere nei confronti di chiunque, derivanti da qualsivoglia pretesa di

terzi vantata in relazione ad attività svolte a qualunque titolo dall'Istituto stesso nell'ambito della presente Convenzione, anche con riferimento a pretese violazioni di diritti d'autore o di proprietà intellettuale o in materia di protezione dei dati personali. L'Istituto si obbliga a dare immediato avviso alla Struttura di missione di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma di cui sia comunque venuta a conoscenza.

3. Per quanto non espressamente previsto in tema di proprietà intellettuale, si rinvia alla pertinente normativa vigente in materia.

ARTICOLO 13

Recesso

1. L'Istituto ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione per cause sopravvenute determinanti l'impossibilità dell'avvio dell'iniziativa o del suo completamento, previa comunicazione firmata digitalmente da inviare alla Struttura di missione a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo di cui al successivo articolo 17 della presente Convenzione. Tale comunicazione dovrà illustrare adeguatamente le motivazioni e fornire l'eventuale documentazione a supporto.

2. Nel caso di richiesta di recesso motivata dall'impossibilità di avvio dell'iniziativa, previa accettazione della stessa da parte della Struttura di missione, l'Istituto si impegna alla restituzione dell'importo ricevuto ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lett. a), della presente Convenzione.

3. Nel caso di richiesta di recesso motivata dall'impossibilità di proseguire nell'iniziativa avviata, la Struttura di missione valuterà quanto trasmesso e i risultati raggiunti, e in caso di accettazione della stessa, comunicherà le risultanze della verifica della rendicontazione presentata ai sensi del precedente articolo 6. In tal caso l'Istituto procederà con le modalità stabilite dal precedente articolo 4, comma 6.

ARTICOLO 14

Revoca

1. La presente Convenzione può essere revocata dalla Struttura di missione in qualsiasi momento per gravi cause, dandone adeguata comunicazione all'Istituto. Sono, comunque, fatte salve le obbligazioni legittimamente assunte dall'Istituto verso terzi, in attuazione della presente, alle quali la stessa farà fronte nei limiti della disponibilità del contributo ricevuto, senza nulla a pretendere dalla Struttura di missione.

ARTICOLO 15

Tentativo di conciliazione

1. Qualora dovessero insorgere contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa ai sensi della normativa vigente.

2. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

ARTICOLO 16

Trattamento dei dati personali

1. Nell'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, laddove le Parti saranno nella condizione di dover trattare dati personali, sono tenute ad osservare: (i) il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (anche "GDPR"); (ii) il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modiche e integrazioni.

ARTICOLO 17

Norme finali

1. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno della presente Convenzione, trovano applicazione le pertinenti disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.
2. Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione della presente Convenzione acquista efficacia se convenuta fra le parti, ~~e~~ sottoscritta digitalmente, e trasmessa mediante posta elettronica ai seguenti indirizzi:

   - per la Struttura di missione: anniversarinteressenazionale@pec.governo.it

   - per l'Istituto.

   ovvero presso diverso recapito che ciascuna delle parti dovrà comunicare all'altra successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione in conformità alle precedenti disposizioni.

3. La presente Convenzione è trasmessa, per i successivi adempimenti, ai competenti Organi di controllo.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti nella prescritta forma digitale.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni

Il Coordinatore
Dott. Paolo Vicchiarello

Istituto per la storia del Risorgimento Italiano
Comitato di Parma

il Rappresentante Legale
Prof. Piergiovanni Genovesi

ALLEGATO A

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il periodo compreso tra il novembre del 1918 e l'ottobre del 1922 fu il momento in cui in Italia, in un costante gioco di rimandi tra situazione nazionale e contesto internazionale, presero forma e si definirono a livello politico, sociale ed economico quelle 'linee programmatiche' che contribuirono in modo incisivo all'avvento del fascismo.

In tutto questo, come d'altronde anche nel resto del mondo, la memoria del conflitto appena conclusosi si riversò ed agì con tutta la sua forza.

Il progetto si propone, quindi, di concentrare l'interesse sui caratteri con cui – prima ancora della codificazione che della memoria della grande guerra imporrà il regime fascista a partire dal 1922 – prese forma la memoria del conflitto nello specifico del primo dopoguerra italiano (1918-1922); e più ancora sui percorsi con cui questa si diffuse e si radicò nella quotidianità del tessuto sociale.

Da un punto di vista cronologico, l'attenzione è rivolta alla travagliata fase di 'transizione' in cui la crisi del sistema liberale aprì all'affermazione del regime fascista, mentre, per quanto attiene ai contenuti, l'attenzione è rivolta a quei contesti che, all'apparenza 'deboli' e 'ordinari', hanno, invece, giocato un ruolo di primo piano nel 'familiarizzare' con interpretazioni, atteggiamenti e, prima di tutto, stereotipi e parole d'ordine politici presso un'ampia porzione di pubblico ben oltre quella raggiungibile dai tradizionali percorsi del dibattito politico ufficiale.

In particolare, snodi tematici di questo viaggio nei modi con cui la memoria del conflitto appena terminato popolò la quotidianità della fase di 'transizione' 1918-1922 saranno: a) la scuola e il para-scuola; b) il tempo libero (sport, turismo, spettacoli); c) giochi e giocattoli; d) la moda; e) l'alimentazione; f) il lavoro; g) orfani, profughi, vedove; h) cronache e processi; i) musei, cerimonie, monumenti; l) odonomastica.

Da sottolineare che il progetto può contare sui risultati e sulle esperienze di vari progetti, strettamente connessi con quello qui presentato, portati avanti da membri del gruppo di lavoro [referenti dei gruppi locali: Parma: (coordinatore scientifico del progetto); Genova: Potenza-Matera: ; Roma-Viterbo: , Siena · Udine· ed in particolare:

ALLEGATO A

-*Parma e la Grande guerra* – Università di Parma – Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali. Il progetto si è proposto di preservare e dare visibilità alla memoria della Grande Guerra a Parma e provincia, con particolare attenzione alla memoria privata e familiare e agli aspetti della vita quotidiana del fronte interno (progetto iniziato nel 2014 ed in fase di conclusione).

- *La Basilicata e la Grande guerra* – Archivio di Stato di Potenza e Consiglio Regionale della Basilicata – per la realizzazione di una mostra documentaria sulla storia politica, culturale e sociale sulla Grande guerra in Basilicata e sulla memoria del conflitto nell'immediato dopoguerra (periodo del progetto 2015-2016).

- Ricostruzione della quotidianità vissuta negli anni 1914-1920 da docenti e studenti della principale scuola tecnica di Udine e del Friuli, il Regio Istituto Tecnico "A. Zanon", prima a ridosso del fronte e poi in zona di occupazione austro-tedesca, fino alla difficile ripresa dell'attività nel 1919 e allo scontro nel 1920 tra un gruppo di "studenti ex- combattenti" e le autorità scolastiche e di polizia (la ricerca si è svolta nel periodo 2017-2018).

Su queste premesse, il progetto si propone come primo obiettivo di rimarcare il ruolo che la memoria pubblica del primo conflitto ebbe nel dare forma alle vicende che hanno caratterizzato il 'Secolo breve' con dinamiche che mostrano tuttora una vitalità significativa. Questo anche al fine di accrescere la consapevolezza di questi aspetti nel grande pubblico, proponendosi, in questo modo, come un'attiva risposta alla sfida lanciata dall'Unione Europea per la produzione di ricerche che supportino la costruzione di società più inclusive e giuste: aspetti che si nutrono, infatti, di un'articolata e riflessiva consapevolezza storica.

Sul piano operativo ciò si traduce nella **realizzazione di un sito con un Atlante visivo-tematico**, con possibilità di ricerca incrociata e corredato di podcast e videoclip, organizzato attorno ai volti della quotidianità (come possono essere: scuola e para-scuola; tempo libero; alimentazione; lavoro; orfani, profughi, vedove; cronaca; cerimonie e monumenti, odonomastica).

Per questo primo obiettivo cfr. i seguenti punti del cronoprogramma/diagramma di GANTT: 1.1; 1.2; 1.3; 1.4; 1.5; 1.6; 1.7; 1.8; 1.9; 1.10; 1.11; 1.12; 1.13; 1.14; 1.15.

Attorno alla realizzazione del sito, con l'Atlante tematico visivo, ruota anche il secondo obiettivo teso a declinare in modo più specifico le aspettative di carattere didattico-educative e di sviluppo di competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. Nello specifico, si tratta di dare forma ad uno **strumento per percorsi individuali di ricerca e per l'organizzazione di percorsi**

didattici nelle scuole attorno ai modi con cui in Italia la memoria della Grande guerra si diffuse e si radicò nella quotidianità del tessuto sociale nella fase di 'transizione' che, tra il 1918 e il 1922, finito il conflitto, portò all'affermazione del fascismo.

Sul piano pratico, sulla base di accordi con istituzioni scolastiche secondarie, verranno organizzati dei Laboratori di storia ed è prevista la pubblicazione conclusiva di un volume da distribuire gratuitamente nelle scuole.

Per i punti specifici del secondo obiettivo cfr. i seguenti punti del cronoprogramma/diagramma di GANTT: 2.1; 2.2; 2.3; 2.4; 2.5; 2.6; 2.7.

Per la costruzione del Database dell'Atlante tematico-visivo si farà riferimento, in primo luogo, ai quotidiani dell'epoca, integrati con la documentazione d'archivio, a cominciare dall'Archivio storico dell'Università di Parma, dall'Archivio ligure della scrittura popolare, dall'Archivio senese del movimento operaio, dal Museo storico della didattica "M. Laeng", ma anche da: Archivio diaristico di Pieve Santo Stefano, Archivio dell'Opera nazionale per il Mezzogiorno d'Italia; Archivio storico del Club Alpino Italiano; Archivio storico Touring Club Italiano; Archivi storici comunali e Archivi di Stato delle località analizzate, Museo delle Guerre d'Italia; Archivi delle istituzioni scolastiche (la cui conservazione, va rimarcato, è stata condizionata fino a tempi abbastanza recenti da una limitata cura, anche sul piano storiografico).

Specifica attenzione poi sarà rivolta alla memorialistica, alle scritture private e alla letteratura grigia, per le quali si auspica di poter dare vita – specialmente nella collaborazione con le scuole – ad un coinvolgimento attivo degli studenti nella raccolta dei materiali.

Infine, con una proiezione internazionale, sarà ricercata la collaborazione per impostare approfondimenti comparativi a livello europeo, a cominciare da aree particolarmente 'paradigmatiche' rispetto alle dinamiche che hanno caratterizzato l'arco temporale in questione, come le 'neonate' Polonia e Lettonia.

Per le attività di cui ai punti 1.3; 1.6; 1.7; 1.9; 1.12; 1.13; 2.2; 2.3; 2.4 sono previste delle specifiche missioni in Italia e all'estero che verranno debitamente rendicontate.

ALLEGATO A

- Obiettivo 1	**Attività/fasi necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo 1**	**Prodotti/risultati attesi dall'obiettivo 1**
A più di un secolo dalla fine del primo conflitto mondiale e a più di settant'anni dalla fine del secondo, la guerra e le sue conseguenze sulla vita quotidiana delle persone coinvolte sta ormai uscendo, anche per mere ragioni generazionali, dall'immaginario collettivo. Questo progetto mira, in primo luogo, a rimarcare il ruolo che la memoria pubblica del primo conflitto ebbe nel dare forma alle vicende che hanno caratterizzato il 'Secolo breve' con dinamiche che mostrano tuttora una vitalità significativa. In secondo luogo, ad accrescere la consapevolezza di questi aspetti nel grande pubblico, proponendosi, in questo modo, come un'attiva risposta alla sfida lanciata dall'Unione Europea per la produzione di ricerche che supportino la costruzione di società più inclusive e giuste: aspetti che si nutrono, infatti, di un'articolata e riflessiva consapevolezza storica. In particolare, per l'Obiettivo 1, si tratta di offrire, in una modalità ad alta fruibilità, un ampio repertorio di notizie e immagini ed un quadro interpretativo dei modi con cui in Italia la memoria della Grande guerra si diffuse e si radicò nella quotidianità del tessuto sociale nella fase di 'transizione' che, tra il 1918 e il 1922, finito il conflitto, portò all'affermazione del fascismo.	1.1. organizzazione delle schede per la raccolta dati sui quotidiani e per la raccolta delle immagini; 1.2. schedatura di un campione di dati; 1.3. procedura per attivazione dei contratti di ricerca; 1.4. consulenze amministrative, legali, informatiche; 1.5. verifica e taratura del modello di raccolta dati; 1.6. raccolta sistematica sui quotidiani; 1.7. raccolta immagini; 1.8. impostazione del sito; 1.9 indagine nei fondi archivistici; 1.10 creazione database; 1.11. strutturazione sito (offline); 1.12 impostazione podcast e videoclip; 1.13 elaborazione saggi introduttivi tematici; 1.14. realizzazione podcast e videoclip; 1.15. messa online del sito.	Realizzazione di un sito con un Atlante visivo-tematico, con possibilità di ricerca incrociata e corredato di podcast e videoclip, organizzato attorno ai volti della quotidianità (come possono essere: scuola e para-scuola; tempo libero; alimentazione; lavoro; orfani, profughi, vedove; cronaca; cerimonie e monumenti, odonomastica).
- Obiettivo 2	**Attività/fasi necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo 2**	**Prodotti/risultati attesi dall'obiettivo 2**
Si tratta di un obiettivo diversificato, che, tuttavia, si inserisce nella premessa fatto per l'obiettivo 1, declinando però in modo più specifico le aspettative di carattere didattico-educative e di sviluppo di competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. Nello specifico, si tratta di dare forma ad uno strumento per percorsi individuali di ricerca e per l'organizzazione di percorsi didattici nelle scuole attorno ai modi con cui in Italia la memoria della Grande	2.1 definizione accordi con le scuole; 2.2. ciclo di lezioni/seminario nelle scuole e impostazione lavoro raccolta partecipata; 2.3. elaborazione schede di bibliografia ragionata; 2.4 Realizzazione Laboratori con istituti secondari di secondo grado. 2.5. elaborazione prodotti Laboratori	La realizzazione del sito, con l'Atlante tematico visivo, ma anche con una sezione Laboratori scolastici di storia si pone quale strumento aperto e flessibile a disposizione della cittadinanza prima ancora che agli addetti ai lavori, così come al coinvolgimento delle istituzioni scolastiche. Tale attività, infatti, si propone di stimolare un coinvolgimento attivo di studenti e cittadinanza nell'opera di raccolta di documentazione da poter digitalizzare. Per un verso, ciò permette, con

ALLEGATO A

guerra si diffuse e si radicò nella quotidianità del tessuto sociale nella fase di 'transizione' che, tra il 1918 e il 1922, finito il conflitto, portò all'affermazione del fascismo.	scolastici. 2.6. pubblicazione della sezione Laboratori scolastici sul sito. 2.7. pubblicazione volume.	prospettiva inedita, di conoscere e riflettere su dinamiche che hanno influenzato profondamente gli eventi successivi del XX secolo con una carica tuttora riscontrabile. Più in generale, poi, il progetto si propone una specifica ricaduta civico-educativa, resa possibile da un'agevolata interazione con i modi stessi del fare storia e del relativo paradigma epistemologico fatto di curiosità, dialogo, ragionevolezza, rifiuto dell'approssimazione, rispetto dell'umanità. Aspetto cui si collega, sul lato pratico, l'esperienza dei Laboratori. Pubblicazione di un volume.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE - DIAGRAMMA GANTT

Descrizione	Cronoprogramma*																								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	##	##	##	##	##	##	##	##	##	##	##	##	##	##	##	
OBIETTIVO 1																									
1,1 Organizzazione delle schede per la raccolta dati sui quotidiani e per la raccolta delle	■	■	■	■	■																				
1,2 Schedatura di un campione di dati	■	■	■																						
1,3 Procedura per attivazione dei contratti di ricerca	■	■	■	■	■																				76.000 €
1,4 Consulenze amministrative, legali, informatiche.	■	■	■																						12.000 €
1,5 Verifica e taratura del modello di raccolta dati				■	■																				
1,6 Raccolta sistematica sui quotidiani					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■										
1,7 Raccolta immagini.					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■										
1,8 Impostazione del sito					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■										2.000 €
1,9 Indagine nei fondi archivistici												■	■	■	■										
1,10 Creazione Database																■	■	■	■						
1,11 Strutturazione sito (offline)																■	■	■	■						5.000 €
1,12 Impostazione podcast e videoclip																■	■	■	■						30.000 €
1,13 Elaborazione saggi introduttivi tematici																				■	■	■			6.000 €
1,14 Realizzazione podcast e videoclip																				■	■	■			
1,15 Messa online e mantenimento triennale del sito																								■	
OBIETTIVO 2																									
2,1 Definizione accordi con le scuole	■	■	■																						
2,2 Ciclo di lezioni/seminario nelle scuole e impostazione lavoro raccolta partecipata												■	■	■	■										6.000 €
2,3 Elaborazione schede di bibliografia ragionata																■	■	■	■						
2,4 Realizzazione Laboratori con istituti secondari di secondo grado																■	■	■	■						6.000 €
2,5 Elaborazioni prodotti Laboratori scolastici																				■	■	■			
2,6 Pubblicazione della sezione Laboratori scolastici sul sito																								■	
2,7 Avvio procedimento di pubblicazione volume																								■	7.000 €
TOTALE																									150.000 €

* L'inizio del cronoprogramma è fissato a gennaio 2021 (mese 1) considerando questa data come quella dell'effettiva erogazione del finanziamento.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni

ANNIVERSARI NAZIONALI

Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano
Comitato di Parma

ALLEGATO A

PIANO ECONOMICO PER PUNTI DIAGRAMMA GANTT

OBIETTIVO 1	euro
1,1 Organizzazione delle schede per la raccolta dati sui quotidiani e per la raccolta delle immagini.	
1,2 Schedatura di un campione di dati	
1,3 Procedura per attivazione dei contratti di ricerca	76.000 €
1,4 Consulenze amministrative, legali, informatiche.	12.000 €
1,5 Verifica e taratura del modello di raccolta dati	
1,6 Raccolta sistematica sui quotidiani	
1,7 Raccolta immagini.	
1,8 Impostazione del sito	2.000 €
1,9 Indagine nei fondi archivistici	
1,10 Creazione Database	
1,11 Strutturazione sito (offline)	5.000 €
1,12 Impostazione podcast e videoclip	30.000 €
1,13 Elaborazione saggi introduttivi tematici	6.000 €
1,14 Realizzazione podcast e videoclip	
1,15 Messa online e mantenimento triennale del sito	
OBIETTIVO 2	
2,1 Definizione accordi con le scuole	
2,2 Ciclo di lezioni/seminario nelle scuole e impostazione lavoro raccolta partecipata	6.000 €
2,3 Elaborazione schede di bibliografia ragionata	
2,4 Realizzazione Laboratori con istituti secondari di secondo grado	6.000 €
2,5 Elaborazioni prodotti Laboratori scolastici	
2,6 Pubblicazione della sezione Laboratori scolastici sul sito	
2,7 Avvio procedimento di pubblicazione volume	7.000 €
TOTALE	**150.000**